PROVINCIA DI PISTOIA

Pistoia, lì 13 marzo 2001

COMUNICATO STAMPA

Nelle settimane scorse sono stati pubblicati sui quotidiani locali alcuni articoli riferiti alle guardie ambientali volontarie ed alla loro regolamentazione.

Proprio perché sono passati alcuni giorni e quindi con l'intenzione di non alimentare polemiche né dare adito ad interpretazioni strumentali vediamo la necessità di dare alcune precisazioni in merito.

Il testo regolamentare approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 27 febbraio u.s. è senza dubbio frutto di una precisa e corretta attuazione delle indicazioni che i componenti della IV^ Commissione Consiliare hanno evidenziato nelle discussioni sull'argomento. Infatti se è vero che si è partiti da una bozza predisposta dall'Assessorato all'Ambiente è sicuramente corretto puntualizzare che il regolamento approvato è il risultato di un lavoro di verifica, approfondimento e discussione fra i componenti della maggioranza di centro sinistra del Consiglio Provinciale. Per predisporre un testo che meglio si calasse nella realtà di attuazione delle attività connesse abbiamo anche utilizzato un confronto con altre Provincie sia toscane che emiliane. Il percorso attuato, anche se ha posticipato di circa due mesi l'approvazione finale, ci auguriamo possa rassicurare chi ha voluto insinuare che il ritardo dell'approvazione era dovuto ad una scarsa conoscenza della materia.

L'indirizzo che il Consiglio Provinciale ha voluto dare con l'approvazione del Regolamento di servizio delle guardie ambientali volontarie è quello di valorizzare in modo concreto l'attività di prevenzione ed informazione della cultura del rispetto ambientale del nostro territorio, con particolare attenzione alla collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado, nonché la possibilità di utilizzo della positiva e preziosa attività delle G.A.V. anche in situazioni di particolare emergenza e necessità.

Questo importante istituto di attività volontaria, peraltro formato attraverso un percorso altamente selettivo e soprattutto da aggiornare costantemente, sarà coordinato ed affiancato dai Componenti del Corpo di Polizia Provinciale che già operano sul territorio con positivi risultati.

Con la certezza che il regolamento appena approvato potrà essere, qualora il Comitato di Coordinamento ne verificherà la necessità, oggetto di revisione al fine del suo miglioramento attuativo, crediamo sia di auspicio augurarsi che le attività previste contribuiscano al diffondersi nei cittadini, a cominciare dai bambini, una cultura per il rispetto dello splendido ambiente che ci circonda.

Gruppi di Maggioranza di Centro Sinistra in Consiglio Provinciale